



COMUNE DI MONTELEONE ROCCA DORIA

CITTA' METROPOLITANA DI SASSARI

Via Sant'Antonio, 1 – 07010 Monteleone Rocca Doria (SS) Tel 079/925117

PEC: protocollo@pec.comune.monteleoneroccadoria.ss.it

AVVISO PUBBLICO

FONDO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI AI SENSI DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1989, N. 13 E DELLA LEGGE REGIONALE 30 AGOSTO 1991, N. 32. SCADENZA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE: 2 MARZO 2026.

Si informano i cittadini interessati che è possibile presentare le domande per l'accesso ai contributi relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati, sulla base dei criteri specifici contenuti nel bando regionale permanente pubblicato sul sito del comune, rinvenibile anche sul sito della regione al presente link: <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/173755670592560>.

Le domande ricevute oltre il 2 marzo 2026 non saranno ammesse a contributo per l'anno in corso, ma restano valide per l'anno successivo.

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità (o chi ne esercita la cura e tutela o la potestà) che hanno la residenza anagrafica nonché la dimora abituale nell'immobile per il quale richiedono il contributo o l'abituale e stabile dimora presso centri o istituti residenziali pubblici o privati per l'assistenza dei disabili. Il disabile, potrà trasferire la propria residenza anagrafica entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori presso l'alloggio oggetto degli interventi per cui è richiesto il contributo. Il Comune eroga il contributo al momento della conclusione della procedura di trasferimento della residenza da parte dell'Ufficio Anagrafe. Nel caso in cui più portatori di disabilità usufruissero dei benefici dell'intervento, dovrà essere presentata un'unica domanda con l'indicazione di tutti i nominativi, in quanto può essere concesso un solo contributo per la medesima tipologia di intervento sul medesimo alloggio. Il beneficiario del contributo è colui che è onerato dalle spese per la realizzazione dell'opera, il quale può coincidere con il soggetto portatore di disabilità che presenta la domanda (Richiedente), qualora quest'ultimo provveda a proprie spese. Il Beneficiario deve sottoscrivere la domanda unitamente al Richiedente. Tra i Beneficiari si citano, a titolo esemplificativo: coloro che abbiano a carico ai sensi di legge il portatore di disabilità; il condominio o il proprietario dell'immobile ove risiede il portatore di disabilità.

ESCLUSI

Non possono presentare domanda i soggetti che siano residenti o domiciliati in alloggi di proprietà pubblica, ad esempio alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale o dell'Azienda regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA).

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda, completa in tutte le parti, dovrà essere presentata dal portatore di disabilità (richiedente) al Comune in cui è sito l'immobile secondo il Modello A, in competente bollo. Alla stessa devono essere allegati:

1. Il certificato medico, in carta semplice, redatto e sottoscritto da qualsiasi medico, che attesti l'handicap del richiedente, precisando da quali patologie dipenda e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorra, che l'handicap si concreta in una menomazione o limitazione funzionale

permanente. Le difficoltà sono definite in astratto e non necessariamente con riferimento all'immobile ove risiede il richiedente.

2. Qualora il richiedente si trovi nella condizione di portatore di disabilità riconosciuto invalido totale con difficoltà di deambulazione dalla competente Azienda Sanitaria Locale, ove voglia avvalersi della precedenza prevista dal comma 4 dell'art. 10 della L. N. 13/1989, deve allegare anche la relativa certificazione (anche in fotocopia autenticata). La presentazione di tale certificazione rende non obbligatoria quella di cui al punto 1;
3. La dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, utilizzando il modello reso disponibile dal Comune e predisposto secondo il fac-simile allegato al presente Bando (Allegato 2), la quale deve specificare l'ubicazione dell'immobile ove risiede il richiedente e quello su cui si vuole intervenire, con indicazione del Comune, della via o piazza e del numero civico, nonché del piano e dell'interno, qualora si tratti di appartamento che occupi una porzione dell'immobile. Devono, inoltre, essere descritti succintamente gli ostacoli alla mobilità correlati all'esistenza di barriere o all'assenza di segnalazioni. L'interessato deve, inoltre, dichiarare che le opere non sono già esistenti o in corso di esecuzione. Deve, altresì, dichiarare se per le medesime opere gli siano stati concessi altri contributi e se per il medesimo alloggio siano già stati erogati i contributi di cui alla Legge n. 13/1989. La dichiarazione sostitutiva deve, altresì, contenere l'indicazione del valore ISEE del nucleo familiare del richiedente riferito all'anno in cui scade il termine per la presentazione dell'istanza, qualora il richiedente intenda partecipare alla ripartizione delle risorse integrative (Graduatoria C, di cui all'art. 5). Nei casi previsti dalla legge può farsi riferimento all'ISEE corrente. Inoltre, sempre ai fini della partecipazione alla ripartizione delle risorse di cui alla graduatoria C, nella dichiarazione sostitutiva occorre indicare il numero di disabili al 100% con difficoltà alla deambulazione che usufruiscono dei benefici dell'intervento e il numero di disabili con difficoltà alla deambulazione con disabilità non al 100% che usufruiscono dei benefici dell'intervento.
4. Eventuale documentazione tecnica, che il Comune ritenga necessaria al fine del riconoscimento dell'ammissibilità al contributo e della relativa quantificazione;
5. Marca da bollo di € 16,00 a corredo della domanda;
6. Isee Ordinario 2026;
7. Copia di un documento d'identità del richiedente e/o di chi ne fa le veci; 8. Descrizione dell'intervento e stima della spesa prevista.

Le istanze con la relativa documentazione allegata dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo dell'Ente **ENTRO E NON OLTRE IL 2 MARZO 2026**.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La documentazione potrà essere presentata in copia direttamente all'ufficio tecnico comunale o via PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.monteleoneroccadoria.ss.it, salvo qualora fosse richiesto dagli uffici verificare gli originali cartacei.

INTERVENTI AMMISSIBILI

A titolo esemplificativo si precisa che sono ammissibili i seguenti interventi da parte di persone con riconosciuta difficoltà di deambulazione: rampe di accesso, servo scala, piattaforma o elevatore, ascensore, ampliamento porte di ingresso, installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici, installazione meccanismi di apertura e chiusura porte, adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc...), adeguamento percorsi orizzontali e verticali. Le opere non devono essere esistenti o in corso di realizzazione alla data di presentazione della domanda, e per tali opere non deve esser stato concesso altro contributo. L'esecuzione delle opere di abbattimento delle barriere architettoniche dovrà avvenire nel rispetto della normativa edilizia vigente e nel rispetto del D.M. LL.PP. 14/06/1989 nr. 236.

GESTIONE DEL PROCEDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune, ricevute le domande, provvederà ad inoltrare le stesse alla Regione per il finanziamento. L'esecuzione delle opere **potrà avvenire solo dopo l'avvenuta comunicazione di finanziamento da parte della Regione**. Eventuali opere urgenti potranno essere eseguite dopo la presentazione della domanda di finanziamento e previa comunicazione al Comune. Qualora la Regione finanziasse l'intervento, il Comune provvederà alla liquidazione del contributo dietro presentazione delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute.

Con riferimento ai richiedenti inseriti nelle graduatorie A e B, il contributo massimo erogabile è pari a **€ 7.101,28** per opere esterne all'alloggio (tipologia A) e a **€ 7.101,28** per opere interne all'alloggio (tipologia B).

Pertanto, raggiunto il contributo massimo di **€ 7.101,28** per ciascuna tipologia d'intervento sopra individuata, non potranno più essere erogati ulteriori contributi per lo stesso alloggio/edificio.

Considerato che i contributi possono essere chiesti in momenti diversi, più volte, ed anche a distanza di anni l'uno dall'altro, si rende necessario che il Comune tenga costantemente aggiornato l'elenco degli interventi eseguiti con l'ausilio del contributo in argomento nello stesso edificio, al fine di evitare di erogare somme in misura superiore rispetto al tetto massimo del contributo concedibile.

Per costi fino a **€ 2.582,28** il contributo è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta.

Per costi da **€ 2.582,28** a **€ 12.911,42** il contributo è **aumentato del 25%** della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di € 7.746,85 contributo è pari € 2.582,28 più il 25% di € 5.164,57, cioè è di € 3.873,43).

Per costi da **€ 12.911,42** a **€ 51.645,69** il contributo è **aumentato di un ulteriore 5%** (es.: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14, pari a € 2.582,28, più il 5% di € 28.405,13 pari a € 1.420,26, per un totale di € 6.584,82).

Se la spesa supera € 51.645,69, il contributo erogato sarà comunque pari a quello riconosciuto per quel tetto di spesa e, cioè, € 7.101,28.

RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia al Bando Permanente della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici – Servizio Edilizia, sicurezza sui luoghi di lavoro e osservatorio.

Per maggiori informazioni e/o eventuali chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Tecnico Comunale. La Responsabile del Procedimento è l'Arch. Corongiu Anna.

TELEFONO: 079-925117

E-MAIL: ufficiotecnico@comune.monteleoneroccadoria.ss.it

La Responsabile del Procedimento